

Comunità Pastorale "Beata Vergine Maria"  
Gesù, dando un forte grido, spirò



**Via Crucis, venerdì Santo**

**3 Aprile 2026**

Canto d'ingresso: **TI SALUTO O CROCE SANTA**

**Ti saluto o croce, santa, che portasti il redentor:  
gloria, lode, onor ti canta ogni lingua ed ogni cuor.**

1) Sei vessillo glorioso di Cristo, sua vittoria e segno d'amor:  
il suo sangue innocente fu visto come fiamma sgorgare dal cuor. **RIT.**

2) Dona a tutti speranza, Signore, crocifisso e risorto per noi:  
tu che effondi la pace del cuore nel tuo Spirito di santità. **RIT.**

**Saluto**

**S.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**T. Amen.**

**S.** La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**T. E con il tuo spirito**

**L.** "Contempliamo il vertice della vita di Gesù in questo mondo: la sua morte in croce. I Vangeli attestano un particolare molto prezioso, che merita essere contemplato con l'intelligenza della fede. Sulla croce, Gesù non muore in silenzio. Non si spegne lentamente, come una luce che consuma, ma lascia la vita con un grido: «Gesù, dando un forte grido spirò» (Mc 15,37).

Quel grido racchiude tutto: dolore, abbandono, fede, offerta. Non è sc la voce di un corpo che cede, ma il segno ultimo di una vita che consegna. Il grido di Gesù è preceduto da una domanda, una delle p laceranti che possano essere pronunciate: «Dio mio, Dio mio, perché hai abbandonato?». È il primo verso del Salmo 22, ma sulle labbra Gesù assume un peso unico. Il Figlio, che ha sempre vissuto in intima comunione con il Padre, sperimenta ora il silenzio,

l'assenza, l'abisso. Non si tratta di una crisi di fede, ma dell'ultima tappa di un amore che si dona fino in fondo. Il grido di Gesù non è disperazione, ma sincerità, verità portata al limite, fiducia che resiste anche quando tutto tace.

Noi siamo abituati a pensare al grido come a qualcosa di scomposto, da reprimere. Il Vangelo conferisce al nostro grido un valore immenso ricordandoci che può essere invocazione, protesta, desiderio, consegna.

addirittura, può essere la forma estrema della preghiera, quando non ci restano più parole. In quel grido, Gesù ha messo tutto ciò che gli restava: tutto il suo amore, tutta la sua speranza." (Papa Leone XIV)

**S.** Prima di ripercorrere il cammino della Croce con Gesù e con i fratelli, nella comune preghiera innalziamo al Signore il nostro grido di speranza che chiede perdono al Padre.

**L.** Tu che comandi di perdonarci per ricevere il tuo perdono.  
Kyrie eleison.

**T. Kyrie eleison.**

**L.** Tu che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori.  
Kyrie eleison

**T. Kyrie eleison.**

**L.** Tu che ci sottoponi al giudizio della croce. Kyrie eleison

**T. Kyrie eleison.**

**S. Preghiamo.**

O Padre che hai ascoltato il grido di Tuo Figlio dall'alto della croce, ascolta il grido dell'umanità che soffre per il peccato, l'ingiustizia, la sopraffazione, la guerra. Dona al nostro cuore la capacità del perdono, il desiderio del bene, il coraggio della pace. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

Canto: **SIGNORE, ASCOLTA**

**Signore, ascolta: Padre, perdona! Fa' che vediamo il tuo amore.**

A Te guardiamo, Redentore nostro, da Te speriamo gioia di salvezza: fa' che troviamo grazia di perdono. **RIT.**

Ti confessiamo ogni nostra colpa, riconosciamo ogni nostro errore e ti preghiamo: dona il tuo perdono. **RIT.**

O buon Pastore, tu che dai la vita, Parola certa, Roccia che non muta, perdona ancora, con pietà infinita. **RIT.**

## **PRIMA STAZIONE**

### **LA CONDANNA A MORTE DI GESÙ**

**C:** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T:** Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

### **L Proverbi 1,1-4.10-11**

*Ascoltate, o figli, l'istruzione di un padre e fate attenzione per conoscere la verità, poiché io vi do una buona dottrina; non abbandonate il mio insegnamento. Anch'io sono stato un figlio per mio padre, tenero e caro agli occhi di mia madre. Egli mi istruiva dicendomi: "Il tuo cuore ritenga le mie parole; custodisci i miei precetti e vivrai. Ascolta, figlio mio, e accogli le mie parole ed esse moltiplicheranno gli anni della tua vita. Ti indico la via della sapienza; ti guido per i sentieri della rettitudine.*

### **Riflessione**

#### **Nell'attesa di un nuovo inizio del Card. Angelo Scola**

E in questa prospettiva che io sono solito richiamare il posto centrale dei nonni nell'educazione dei bambini, soprattutto quando si tratta di introdurli al senso della vita nei suoi aspetti più positivi (maturità dell'amore, senso della tradizione e della storia) nei suoi aspetti più

dolorosi come la fatica, e questo orologio la malattia, la morte. La nostra fede nei suoi due misteri fondamentali – unità e Trinità di Dio e incarnazione passione morte e resurrezione di Gesù – si mostra capace di abbracciare la realtà in tutta la sua ampiezza e complessità. E nella verifica che l’esistenza giorno dopo giorno ci chiede, coloro che hanno più anni sulle spalle possiedono maggior possibilità dispiegarne e ancor più di documentarne la convenienza. Di qui la mia insistenza sulla competenza educativa dei nonni. Anche papa francesco in più occasioni ha sottolineato questo:” i nonni sono la saggezza sono la memoria di un popolo, memoria delle famiglie! E i nonni devono trasmettere questa memoria ai nipotini. I giovani e i bambini devono parlare con i nonni per portare avanti la storia”. Dobbiamo riconoscere che il binomio vecchiaia- saggezza, con il conseguente benefico influsso educativo delle nuove generazioni, è sempre emerso, almeno fino a qualche decennio fa, come una costante riscontrabile in tutte le culture.

### **Salmo 71**

**L. Rispondiamo al salmo 71 dicendo: Abbi pietà di noi, Signore.**

- Tu sei la mia speranza, Signore, mia fiducia fin dalla mia giovinezza. Su di te mi appoggiai fin dal grembo materno, dal seno di mia madre tu sei il mio sostegno. R.

- Non respingermi nel tempo della vecchiaia, non abbandonarmi quando vengono meno le mie forze. R.

- Dio, tu mi hai istruito fin dalla giovinezza, e ancora oggi annuncio le tue meraviglie. Ora, fino alla vecchiaia e alla canizie, o Dio, non abbandonarmi, finché io annuncii la tua potenza a tutte le generazioni. R.

### **C. Preghiamo,**

Accogli, o Dio clemente, la nostra implorazione: concedi al nostro

travaglio il conforto del tuo amore e consolaci con la presenza tra noi del Figlio tuo Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

### **STABAT MATER**

Chiuso in un dolore atroce,  
eri là sotto la croce,  
dolce Madre di Gesù.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**



### **SECONDA STAZIONE**

#### **GESÙ PRENDE LA CROCE**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**L.** Dal Vangelo secondo Matteo (16,24)

*Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua.*

#### **Invocazioni**

**L.** Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, donaci grazia e benedizione.**

- Conservaci nella fedeltà alla tua chiamata e nella fiducia in te solo, senza esitazioni e smarrimenti. R.

- Tu che illumini la via di ogni uomo, fa' che ogni giovane scopra la propria vocazione e la realizzi nell'impegno e nel-la gioia. R.

- Donaci di accettare con pazienza la nostra croce e di seguirti con amore giorno per giorno. R.

#### **C. Preghiamo.**

Dio onnipotente, Cristo tuo Figlio ha sofferto per noi lasciandoci un esempio. Donaci la forza di prendere la nostra croce ogni giorno e di

seguire con fedeltà il nostro Salvatore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

### **Stabat Mater**

Il tuo cuore desolato  
fu in quell'ora trapassato  
dallo strazio più crudel.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## **TERZA STAZIONE**

### **LA PRIMA CADUTA DI GESÙ SOTTO LA CROCE**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.**

**L.** *Dal Libro del profeta Isaia (53,4)*

*Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato.*

### **Invocazioni**

**L.** Preghiamo insieme e diciamo: **Accresci in noi fede e speranza.**

- Tu che hai scelto la via della croce, confortaci nei dolori e sostienici nelle avversità. R.

- Tu che sei stato sottoposto alla prova come noi, non lasciare che s'abbatta l'animo di chi patisce la persecuzione. R.

- Tu che sempre soccorri chi solo in te ripone speranza, plasma al tuo volere i progetti degli uomini. R.

**C. Preghiamo.**

Nel tempo della sopportazione, o Dio, i tuoi figli affrontino ogni avversità con fiducia, perché alla fine dei travagli del tempo siano coronati dal fulgore del tuo Regno eterno. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

### **Stabat Mater**

Quanto triste, quanto affranta  
ti sentivi, o Madre santa  
del divino Salvator.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**



## **QUARTA STAZIONE**

### **LA MADRE INCONTRA IL FIGLIO SULLA VIA DELLA CROCE**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**L.** Dal Vangelo secondo Luca (2,19)

*Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.*

### **Invocazioni**

**L.** Preghiamo insieme e diciamo: **Signore, donaci la tua grazia.**

- Dio grande e misericordioso, a cui nulla è impossibile, salva-ci dal peccato e dalla morte e aiuta i deboli e gli sfiduciati. R.

- Tu che hai guardato l'umiltà di Maria, a  
bbi pietà di noi e di tutti gli uomini del nostro tempo. R.

- Come Maria aderì pienamente alla tua parola, fa' che accettiamo  
con amore la tua volontà. R.

### **C. Preghiamo.**

Donaci, o Dio, la forza di rimanere nella tua Parola, che guidò sempre  
la beata Vergine Maria nel cammino della fede e la congiunse

intimamente fino alla croce all'opera di redenzione del tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**T. Amen.**

### **Stabat Mater**

Con che spasmo piangevi,  
mentre trepida vedevi  
il tuo figlio nel dolore.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## **QUINTA STAZIONE**

### **IL CIRENEO AIUTA GESÙ A PORTARE LA CROCE**

**S.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

### **L. Dal libro del Siracide (25,4-6)**

Come s'addice il giudicare ai capelli bianchi, e agli anziani intendersi di consigli! Come s'addice la sapienza ai vecchi, il discernimento e il consiglio alle persone eminenti! Corona dei vecchi è un'esperienza molteplice, loro vanto il timore del Signore.

### **Riflessione**

#### **Nell'attesa di un nuovo inizio del Card. Angelo Scola**

Se c'è un aspetto, tra i tanti, che segnala il netto "cambiamento d'epoca" che stiamo vivendo, è proprio l'irrelevanza, o per meglio dire, la scomparsa del binomio vecchiaia-saggezza che ci ha accompagnato per molti secoli. Nella cultura in cui siamo immersi e che sta sempre più rapidamente contagiando tutto il pianeta, la prospettiva è opposta. I vecchi sono noiosi, sono brutti, sono inutili.

Ma al centro della scena sta da indiscussa protagonista la giovinezza, l'età oh perlomeno la condizione che ha valore, mentre l'invecchiare è visto come un progressivo deficit, una continua e inarrestabile caduta. Ma si tratta di una lettura presuntuosa e illusoria. Anche perché voglio aggiungere questa lettura non tiene affatto conto dell'esperienza di quelli che giovani o giovanissimi lo sono davvero. Vista con i loro occhi la giovinezza è una condizione tutt'altro che invidiabile, attraversata com'è da incertezza, da contraddizioni e dal bisogno troppo spesso frustrato di solidi punti di riferimento.

### **Salmo 92**

**L.** Rispondiamo al salmo 92 dicendo: **Accresci, Signore, la nostra fede**

- Il giusto fiorirà come palma, crescerà come cedro del Libano. Più sono piantati nella casa del Signore, più fioriscono negli atri del nostro Dio. R.

- Nella vecchiaia portano ancora frutto, sono verdi e rigogliosi, per annunciare quanto è retto il Signore, mia roccia: in lui non c'è ingiustizia R.

### **C. Preghiamo.**

Donaci, Padre di immenso amore, di custodire sempre nei nostri cuori il dono della fede con affettuosa sollecitudine e di manifestare nelle opere di giustizia il sigillo spirituale e il tesoro della nostra professione cristiana. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

## Stabat Mater

Se ti fossi stato accanto  
forse che non avrei pianto,  
o Madonna, anch'io con te?

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**



## SESTA STAZIONE

### LA VERONICA ASCIUGA IL VOLTO DI GESÙ

**S.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**L.** Dal Libro dell'Esodo (33,13-14)

*<<<Ora, se davvero ho trovato grazia ai tuoi occhi, indicami la tua via, così che io ti conosca e trovi grazia ai tuoi occhi; considera che questa nazione è il tuo popolo.» Rispose: «Il mio volto camminerà con voi e ti darò riposo».*

### Invocazioni

**L.** Preghiamo insieme e diciamo: **illumina, Signore, il nostro cammino.**

- Tu che vuoi che tutti gli uomini siano salvati, rischiara ogni coscienza con la luce del Vangelo. R.
- Tu che continuamente rinnovi e purifichi la Chiesa, conserva santa e immacolata nella tua adorazione. R.
- Niente potrà mai separarci dalla tua carità: accogli clemente i giusti che sono morti nella tua pace. R.

### C. Preghiamo.

O Dio, nostro protettore, volgi il tuo sguardo su di noi che siamo oppressi dal peso dei nostri peccati e donaci il tuo perdono, così che

possiamo servirti con tutto lo slancio del cuore. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

### **Stabat Mater**

Dopo averti contemplata  
col tuo Figlio addolorata,  
quanta pena sento in cuor!

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## **SETTIMA STAZIONE**

### **LA SECONDA CADUTA DI GESÙ SOTTO LA CROCE**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**L.** Dalla Lettera di Paolo ai Romani (8,18)

*Ritengo infatti che le sofferenze del momento presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi.*

### **Invocazioni**

**L.** Preghiamo insieme e diciamo: **Abbi pietà di noi, Signore.**

- Cristo, che hai lavato umilmente i piedi dei discepoli, proteggi quanti consacrano l'esistenza al bene dei fratelli. R.
- Redentore del mondo, fa' che i cristiani docili al tuo insegnamento non si stanchino mai di essere misericordiosi. R.
- Signore Gesù, uomo dei dolori, dona ai malati pazienza e speranza. R.

### **C. Preghiamo.**

O Padre, infinito nell'amore, all'uomo superbo hai dato di incontrare il mistero dell'umiliazione divina, perché non andasse perduto.

Concedi a quanti sono stati redenti dalla generosità del Salvatore di accogliere nella fede e di portare a compimento nella vita il disegno sapiente della tua provvidenza, manifestato a noi dalla croce di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

### **Stabat Mater**

Santa vergine, hai contato  
tutti i colpi del peccato  
nelle piaghe di Gesù.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## **OTTAVA STAZIONE**

### **LE DONNE PIANGENTI**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**L.** Dal Libro del profeta Ezechiele (11,19)

*Darò loro un cuore nuovo, uno spirito nuovo metterò dentro di loro.  
Toglierò dal loro petto il cuore di pietra, darò loro un cuore di carne.*

### **Invocazioni**

**L.** Preghiamo insieme e diciamo: **Rinnovaci con lo spirito di salvezza.**

- Tu che solo meriti il nome di Amore, effondi sulla Chiesa lo spirito di carità. R.
- Signore, servire te è regnare: donaci lo spirito di unità e di pace. R.
- Tu che hai fatto l'uomo a tua immagine e somiglianza, sii vicino a coloro che si adoperano a vincere l'ingiustizia. R.

### **C. Preghiamo.**

Dio forte e buono che hai donato alla nostra notte Cristo, luce da luce, fa' che la Chiesa si lasci illuminare dalle sue opere e dai suoi insegnamenti, e così proceda senza timore sulla strada della salvezza, indicata da lui, nostro Signore e Redentore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**T. Amen.**

### **Stabat Mater**

E vedesti il tuo Figliuolo  
così afflitto, così solo,  
dare l'ultimo respir.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**



## **NONA STAZIONE**

### **LA TERZA CADUTA DI GESÙ SOTTO LA CROCE**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

### **L. Lettera agli Ebrei (4,14-15)**

Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia compatire le nostre infermità, essendo stato lui stesso provato in ogni cosa, a somiglianza di noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia, per ricevere misericordia e trovare grazia ed essere aiutati al momento opportuno.

### **Riflessione**

#### **Nell'attesa di un nuovo inizio del Card. Angelo Scola**

Nella storia umana l'aggressione del dolore e della sofferenza sembra non spegnersi mai, in forme sempre inedite. Ma nessuno di

questi mali morde la carne come quelli in cui ci imbattiamo direttamente, quando il dolore e la sofferenza ci sorprendono nella malattia e nella morte dei nostri cari. Spesso la malattia è stretta compagna della vecchiaia. Personalmente la sto vivendo in tutta la sua durezza ma al tempo stesso nella sua misteriosa fecondità. Come tutte le realtà elementari di cui facciamo esperienza (la conoscenza, l'amore) il dolore e la sofferenza sono difficili da spiegare. Nel Vangelo non c'è una teoria del dolore ma solo la sconvolgente affermazione che troviamo nel discorso della montagna: "beati quelli che sono nel pianto" (Mt 5,4). Gesù non ha offerto spiegazioni o giustificazioni, ha affrontato la sofferenza prendendola su di sé. Per questo l'unica possibile risposta al mistero del dolore è una presenza. Cristo non ha cercato di cancellare il dolore attraverso una teoria più brillante delle altre, ma ha compiuto un'opera di presenza, anzi di totale immedesimazione con chi soffre, illuminandone il significato profondo: la collaborazione alla sua redenzione del mondo.

## Salmo 22

**L.** Rispondiamo al salmo 22 dicendo: **Mostraci, Signore, la tua misericordia.**

*- Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? Tu sei lontano dalla mia salvezza: sono le parole del mio lamento. R.*

*- Dio mio, grido di giorno e non rispondi, di notte e non trovo riposo. R.*

*- Tu non hai disprezzato né disdegnato la miseria del povero, non gli hai nascosto il tuo volto, ma, quando ti ha invocato, l'hai ascoltato. R.*

**C. Preghiamo.**

Salvatore e Signore, che secondo l'eterno disegno del Padre hai preso su di te con amore ineffabile ogni miseria nostra, ogni ferita, concedi in virtù del tuo sangue che gli uomini siano liberati da tutte le colpe e possano abitare nella patria celeste con te, che sei Dio, e vivi e regni con il Padre, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

**T. Amen.**

### **Stabat Mater**

Dolce Madre dell'amore,  
fa' che il grande tuo dolore  
io lo senta pure in me.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**



## **DECIMA STAZIONE**

### **GESÙ SPOGLIATO DELLE VESTI**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**L.** Dal Libro della Genesi (37,23-24)

*Quando Giuseppe fu arrivato presso i suoi fratelli, essi lo spogliarono della sua tunica, quella tunica con le maniche lunghe che egli indossava, lo afferrarono e lo gettarono nella cisterna: era una cisterna vuota, senz'acqua.*

### **Invocazioni**

**L.** Preghiamo insieme e diciamo: **Confermaci nella fede, Signore.**

- Tu che sei via, verità e vita, concedi a tutti gli uomini di aderire alla tua parola. R.

- Tu che ti sei umiliato per la nostra glorificazione, aiuta i credenti a respingere ogni male senza incertezze. R.
- Tu che converti i cuori a te e ci formi secondo la tua sapienza, fa' che la santa Chiesa sia sempre testimone del tuo amore. R.

### **C. Preghiamo.**

La tua misericordia, o Dio, strappi dal nostro cuore ogni vecchia radice di peccato e ci renda aperti al dono della vita nuova. Per Cristo nostro Signore.

### **T. Amen.**

### **Stabat Mater**

Fa' che il tuo materno affetto  
per il Figlio benedetto  
mi commuova e infiammi il cuor.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**



## **UNDICESIMA STAZIONE**

### **LA CROCIFISSIONE**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**L.** Dal Vangelo secondo Giovanni (19,25)

*Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Magdala.*

### **Invocazioni**

**L.** Preghiamo insieme e diciamo: **Salvaci, Signore, nella tua fedeltà.**

- Sei venuto nel mondo non per giudicarlo, ma perché in te fosse salvo: rendici luce e sale della terra. R.

- Rinnova ogni giorno la Chiesa con l'ascolto della tua Parola e con la penitenza che dona salvezza. R.

- Dona la tua ricompensa a quanti, nelle difficoltà del lavoro, hanno conservato la fedeltà alla tua Parola. R.

### **C. Preghiamo.**

Per la tua bontà paterna, illumina o Dio i cuori dei tuoi fedeli; tu che ci infondi la volontà di adorarti, ascolta la nostra umile e fiduciosa preghiera. Per Cristo nostro Signore.

### **T. Amen.**

### **Stabat Mater**

Le ferite che il peccato  
sul suo corpo ha provocato,  
siano impresse, o Madre, in me.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## **DODICESIMA STAZIONE**

### **LA MORTE DI GEÙ**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

### **L. Dal vangelo secondo Luca (23,44-46)**

Era verso mezzogiorno, quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il velo del tempio si squarciò nel mezzo. Gesù, gridando a gran voce, disse: "Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito". Detto questo spirò.

### **Riflessione**

#### **Nell'attesa di un nuovo inizio del Card. Angelo Scola**

L'angoscia di Cristo sulla croce è un'esperienza salvifica e perciò contemporaneamente drammatica. In essa emergono due fattori di grande rilievo. Cristo si è lasciato trattare da peccatore pur non

avendo commesso peccato. La sua angoscia e salvifica perché nell'assunzione del peccato di tutti egli, in un'autentica esperienza di confessione, svela compiutamente l'obbrobrio del peccato. Per questo lo può redimere. L'esperienza di lontananza dal Padre che Gesù fa sulla croce lo conduce al grido del Salmo 22: "Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?". Sembra aver perso il volto del Padre. In quel dolorosissimo momento è lo Spirito a tenere uniti i Due. E tuttavia l'abbandono totale al disegno del Padre lo conduce alla vittoria sulla morte e sull'angolo scia che essa produce. La nostra angoscia per la morte, sempre segnata in qualche modo dal peccato, è vinta nella misura in cui invociamo di poter partecipare all'angoscia della Croce. Solo così le potenze oscure (dolore, sofferenza e morte) non vengono meno, perché sono naturali, ma perdono il loro pungolo.

### **Salmo 22**

L. Rispondiamo al salmo 22: **illumina, Signore, le nostre tenebre.**

- A lui si rivolgeranno tutti coloro che dormono sotto terra, davanti a lui si prostreranno quanti scendono nella polvere. E io vivrò per lui, la mia discendenza lo servirà. R.

- Si parlerà del Signore alla generazione che viene; annunceranno la sua giustizia al popolo che nascerà: «Ecco l'opera del Signore!». R.

### **C. Preghiamo.**

Dio, che ti riveli grande e potente soprattutto quando hai compassione e perdoni, ricolmaci della tua grazia e rendi partecipe

della celeste ricchezza quanti anelano al compimento delle divine promesse. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

### **Stabat Mater**

Del Figliulo tuo trafitto  
per scontare ogni delitto  
condivido nel dolor.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**



### **TREDICESIMA STAZIONE**

#### **LA DEPOSIZIONE**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**L.** Dal Vangelo secondo Giovanni (16,7)

*Ma io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito; se invece me ne vado, lo manderò a voi.*

#### **Invocazioni**

**L.** Preghiamo insieme e diciamo: **Padre, convertici al tuo amore.**

- Tu che ci soccorri tutti in Cristo, ravviva nei credenti la ferma speranza nella salvezza. R.

- Tu solo puoi dare vigore e fecondità alle decisioni umane: aiuta quanti nella verginità si sono consacrati al tuo Regno. R.

- Padre, non hai risparmiato il tuo Unigenito, ma lo hai dato per noi: stringi tutti gli uomini col vincolo della carità fraterna. R.

**C. Preghiamo.**

Dio forte e clemente, che dalla croce di Cristo effondi sull'universo tutti i tesori del tuo amore immenso, ravviva la speranza dei peccatori che piangono le loro colpe, e chiama alla gioia del paradiso quanti con umile cuore confessano la tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

### **Stabat Mater**

Di dolori quale abisso!  
Presso, o Madre, al Crocifisso  
voglio piangere con te.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**

## **QUATTORDICESIMA STAZIONE**

### **LA SEPOLTURA**

**C.** Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

**T. Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.**

**I Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14,1-3):**

*«Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se non fosse così, ve l'avrei detto. Io vado a prepararvi un posto. E quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi».*

### **Riflessione**

**Nell'attesa di un nuovo inizio del Card. Angelo Scola**

In effetti, leggendo i Vangeli, è come se Gesù ci avesse impedito di fare troppe elucubrazioni su cosa sarà la vita eterna. Quel che ci ha detto è che saremo sempre con Lui e attraverso Lui potremo

guardare il volto del Padre. Questa idea che ci ritroveremo, a cominciare dagli amici e dalle persone a noi più care, è un mistero che mi affascina e su cui mi capita spesso di riflettere. Invecchiando sperimento la profonda verità di quel che negli anni del mio episcopato raccomandavo ai miei sacerdoti ma anche ai laici: non si è maturi nella fede fino a quando non si sente sgorgare dal cuore con libertà e spontaneità il grido del Salmo 27: il tuo volto Signore io cerco non nascondermi il tuo volto. Nell'ultimo tempo della vita questa invocazione dovrebbe diventare una supplica costante, un'attesa piena di desiderio. Purtroppo devo ammettere di essere ancora molto lontano dal fare mia questa gioiosa attesa dell'invito di Dio. Ma ogni giorno prego Dio che il desiderio di vedere il suo volto sia più forte della mia paura di morire. Perché so che non mi aspetta qualcosa ma Qualcuno.

### **Salmo 27**

**L. Diciamo insieme: Facci vivere nella tua luce, Signore.**

*- Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. R.*

*- Ascolta, Signore, la mia voce: io grido, abbi pietà di me, rispondimi! Di te ha detto il mio cuore: «Cercate il suo volto»; il tuo volto, Signore, io cerco. R*

*- Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza. R*

*- Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. R*

**C. Preghiamo.**

Dio onnipotente ed eterno, tu hai voluto che alla morte di Cristo il mondo sperimentasse le tenebre della desolazione. Noi ti preghiamo: splenda sulla Chiesa l'aurora di luce del Figlio tuo risorto dal sepolcro, perché senza timore e senza dubbi possa serena proseguire il suo cammino. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

### **Stabat Mater**

O Madonna, o Gesù buono,  
vi chiediamo il grande dono  
dell'eterna gloria in ciel.

**Santa Madre, deh, voi fate  
che le piaghe del Signore  
siano impresse nel mio cuor.**



### **Conclusione**

**C.** Gesù, nella sua passione, ci ha rivelato l'Amore fedele del Padre che insieme invociamo.

**T. Padre nostro...**

### **C. Preghiamo.**

Il Sangue prezioso del tuo Figlio unigenito ha reso sacro, o Dio, l'emblema della croce e ne ha fatto un simbolo di salvezza; a quanti si gloriano di seguire questo santo vessillo concedi sempre la tua protezione. Per Cristo nostro Signore.

**T. Amen.**

### **Benedizione**

**C.** Il Signore sia con voi.

**T. E con il tuo spirito.**

**Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.**

**C.** Il Padre di misericordia, che nella passione del suo Figlio ci ha dato la misura del suo amore, conceda a voi, nel servizio di Dio e degli uomini, il dono della sua benedizione.

**T. Amen.**

**C.** Cristo Signore, che nella sua passione ci ha salvato dalla morte eterna, vi conceda la vita senza fine.

**T. Amen.**

**C.** Voi, che seguite Cristo umiliato e sofferente, possiate aver parte alla sua risurrezione.

**T. Amen.**

**C.** E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

**T. Amen.**

### **Canto finale**

E fu pieno giorno lassù sul Calvario,  
e noi ti vedemmo inchiodato alla croce.

Tutto attirasti, elevato da terra,  
figli ci hai reso nel cuore trafitto.

E noi impauriti a veder le tue mani  
ferite d'amore,  
mentre il tuo sguardo diceva:

**Non c'è amore più grande di questo:  
dare la vita per i propri amici.  
Amate sino alla fine,  
fate questo in memoria di me. (2 S.)**

